



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

PQA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENEО

# ***RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI***

Anno

2020

Dipartimento di

Studi Umanistici

Scuola Interdipartimentale – Corso di Laurea magistrale in

Storia dell'arte

## COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea magistrale	Classe	Sede
Storia dell'arte	LM-89	Urbino

### Composizione della CPDS

**Atto di nomina:** DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N. 167/2018 del 26/11/2018 - DISTUM

	Nome e cognome	Funzione	CdS di Afferenza
<b>Docenti</b>	Anna Maria Ambrosini Massari	Coordinatore	Storia dell'arte
<b>Studenti</b>	Mattia Giancarli	Segretario	Storia dell'arte

### Calendario delle sedute

	Data	Attività
<b>Seduta 1</b>	19/11/2020	Organizzazione dei lavori per la stesura della relazione annuale.
<b>Seduta 2</b>	20/11/2020	Discussione dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti raccolti sulla piattaforma SISValDidat.
<b>Seduta 3</b>	24/11/2020	Analisi e commento della Relazione PQA 2019-2020 e della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2020.
<b>Seduta 4</b>	27/11/2020	Analisi e commento del Rapporto di riesame ciclico 2020 LM-89, della Scheda di monitoraggio annuale 2019 LM-89 e della Scheda SUA LM-89.

### Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

## **Sito web**

All'indirizzo seguente è riportata la composizione della CPDS:

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-studi-umanistici-distum>

All'indirizzo seguente, nella cartella RELAZIONE ANNUALE CPDS, sono pubblicate le passate Relazioni annuali:

<https://drive.google.com/drive/folders/0B8xjTZ7vA4zWbnliM3BaM1VXems>

I verbali delle riunioni della CPDS, consegnati via mail, sono conservati in formato cartaceo presso la segreteria del Dipartimento.

### **1. Modalità di lavoro della CPDS**

#### **Descrizione:**

Per la stesura della relazione annuale 2018-2019 la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte si è riunita in occasione di quattro incontri che hanno avuto come ordine del giorno l'analisi e il commento dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti, raccolti sulla piattaforma SISValDidat, dei siti internet della Scuola e del Dipartimento e degli altri documenti utili (Relazione PQA 2019-2020, Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2020, Rapporto di riesame ciclico 2020 LM-89, Scheda di monitoraggio annuale 2019 LM-89, Scheda SUA LM-89 e verbali).

#### **Criticità:**

L'attuale emergenza sanitaria causata dal virus COVID-19, oltre a costringere la CPDS a riunirsi telematicamente, ha osteggiato la raccolta di segnalazioni da parte degli studenti che, forse non più coinvolti e stimolati dal confronto che animava le aule e gli altri locali dell'Università, non hanno fatto pervenire alcuna osservazione al loro rappresentante, nonostante la segnalazione dei suoi recapiti sul sito internet dell'Università (<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-studi-umanistici-distum>).

Allo stesso modo, l'improvvisa e improrogabile necessità di spostare tutte le attività online attraverso il ricorso alla piattaforma Blackboard Collaborate ha impedito l'organizzazione delle attività di promozione della cultura della Qualità di Ateneo che la Commissione si era ripromessa di portare avanti. Considerate le nuove modalità di incontro e partecipazione alla vita universitaria, da intendersi non più come una soluzione temporanea, la CPDS identifica come sua principale urgenza l'individuazione di strategie che possano permetterle di rimanere in contatto con le parti che rappresenta.

## CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

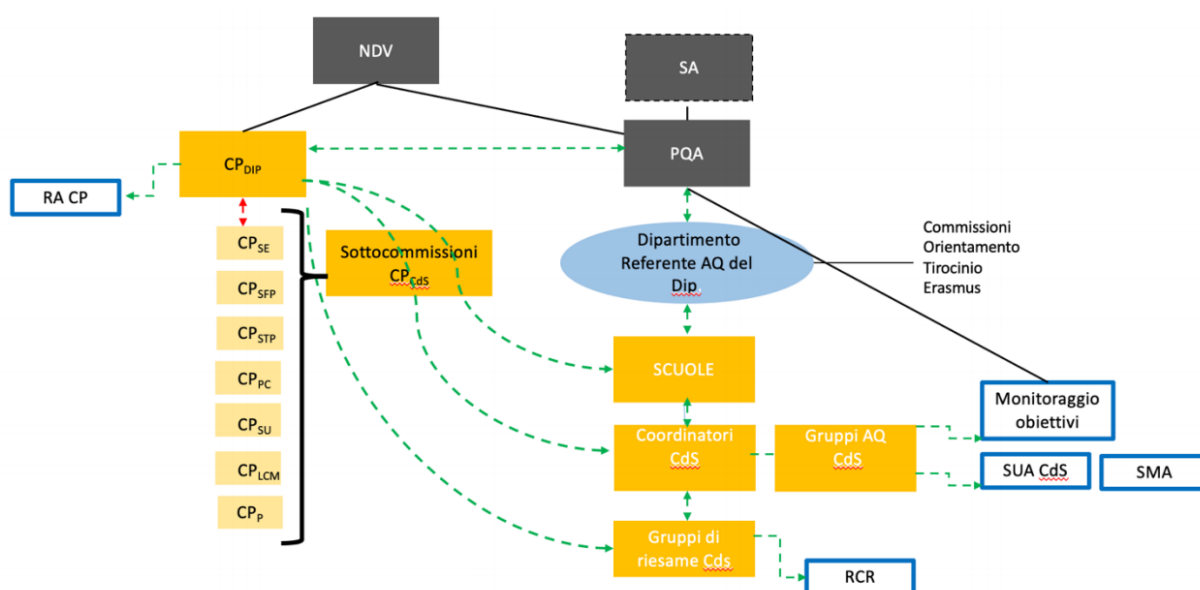
### 1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

#### Analisi della situazione:

Il Dipartimento di Studi umanistici (DISTUM) è dotato di un proprio sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica. Tale sistema si basa su un insieme di processi, strumenti e documenti volti a indirizzare le attività al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo definiti a livello di Ateneo, a monitorarne l'efficacia in termini di risultati ottenuti e a promuovere il miglioramento continuo della qualità della Didattica. La organizzazione del Sistema AQ del DISTUM coinvolge, con differenti ruoli e responsabilità, i docenti afferenti al Dipartimento e le diverse componenti della struttura amministrativa, in raccordo con la Commissione paritetica docenti-studenti, il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e gli organi centrali di governo.

Il sistema di AQ prevede inoltre l'organizzazione di flussi informativi che permettono di garantire un'adeguata e diffusa conoscenza dello svolgimento dei processi chiave tra tutti i soggetti interessati e un'efficace interazione del loro operare in funzione del raggiungimento degli obiettivi definiti. Prevede altresì per ciascun CdS strumenti di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento per adempiere alle attività periodiche di autovalutazione e riesame dei principali processi di AQ Didattica.

L'organizzazione è descritta dallo schema seguente:



L'organizzazione dei processi AQ Didattica è descritta nel Documento Politica della Qualità (paragrafo 3) del Dipartimento pubblicato sul sito del Dipartimento

I principali processi di AQ Didattica sono declinati dal Dipartimento in maniera omogenea attraverso l'operato del Consiglio delle Scuole a cui afferiscono i rispettivi CdS. La descrizione dell'organizzazione dei processi fa pertanto specifico riferimento ai Documenti di gestione dei CdS che si attestano su pratiche uniformi per quanto concerne i processi seguenti:

- Individuazione e consultazione continua delle parti interessate;
- Monitoraggio periodico dell'adeguata compilazione delle schede di insegnamento;
- Definizione delle modalità di ammissione e conoscenze richieste in ingresso;
- Definizione orari, assegnazione aule, calendario degli esami e delle prove finali;
- Attività di orientamento in ingresso, in itinere e di orientamento al lavoro;
- Tirocinio curricolare (ove previsto);
- Mobilità internazionale.

Il Monitoraggio degli obiettivi di miglioramento continuo, recentemente implementato dai CdS sulla base delle indicazioni fornite da PQA e connesso al processo di valutazione periodica dei CdS da parte del NdV, è anch'esso assunto in maniera uniforme da ciascun CdS.

Infine, relativamente agli adempimenti formali previsti da Anvur, il Dipartimento delibera il RCR, l'aggiornamento dei quadri delle SUA-CdS, nonché la Scheda di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA).

La tabella seguente riassume responsabilità e gli elementi di input e di output dei processi AQ Didattica del Dipartimento.

Aree di attenzione	Soggetti responsabili	Elementi di input	Organi di controllo	Elementi di output
<b>Didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Referente AQ Dipartimento</li> <li>-Referenti CdS</li> <li>-Gruppi di AQ dei CdS</li> <li>-Gruppi del Riesame</li> <li>-Presidenti delle Scuole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Documento Politica della Qualità di Ateneo</li> <li>- Piano strategico di Ateneo e piani operativi</li> <li>-Piano Strategico del Dipartimento</li> <li>-Relazione annuale NdV</li> <li>-Relazione annuale PQA</li> <li>-Ordinamenti e Regolamenti CdS</li> <li>-Consultazioni con Parti Interessate</li> <li>-Rilevazioni periodiche (es. <i>opinioni studenti, valutazione tirocini e laboratori</i>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-NdV</li> <li>-PQA</li> <li>-CPDS di Dipartimento (e sottocommissioni CPDS-CdS)</li> <li>-Consigli di Scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Relazioni annuali CPDS</li> <li>-Delibere Dip.</li> <li>-Verbali Consiglio Scuole</li> <li>RCR</li> <li>SMA</li> <li>-Monitoraggio Obiettivi di miglioramento continuo</li> <li>- SUA-CdS</li> <li>- Doc. gestione CdS</li> </ul>

#### **Criticità:**

La principale criticità che emerge riguarda la sostanziale impossibilità per ciascun CdS di personalizzare il proprio sito web a seconda delle rispettive esigenze. Si reputa altresì necessaria l'individuazione di una sezione dedicata alla diffusione delle informazioni relative ai processi AQ del CdS.

#### **Suggerimenti:**

La CPDS suggerisce che, pur mantenendo una stessa architettura di fondo che individui le sezioni più importanti e indispensabili, il sito di ciascun CdS venga aggiornato per incontrare ed aderire maggiormente a specifiche esigenze.

#### **Fonti documentali**

- [Documento di Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio/dei Corsi di Studio del Dipartimento](#)
- [Sito web del CdS](#)
- [Sito web del Dipartimento](#)

## 2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

### Analisi della situazione:

I servizi di supporto forniti dal Dipartimento sono complessivamente adeguati. In particolare, si può rilevare quanto segue.

Per quanto riguarda il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il Dipartimento ha organizzato una serie di servizi rivolti agli studenti e che risultano ben organizzati. Fra questi vanno elencati: il servizio di *front office* ben definito a livello di organizzazione e orari; il servizio di supporto all'organizzazione della didattica che predispone il calendario delle lezioni, l'individuazione delle aule, l'organizzazione delle procedure per gli esami di profitto e per le tesi; il servizio di organizzazione dei laboratori che definisce gli orari e l'organizzazione e provvede ad implementare le procedure per l'iscrizione; il servizio di supporto alle attività di tirocinio con relativo sito web.

Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, ha nominato apposite Commissioni dipartimentali, composte da personale strutturato (docenti e ricercatori a tempo indeterminato e determinato), che lavorano in sinergia con il personale amministrativo.

Nello specifico sono attive:

- 1) una Commissione Orientamento (composta da due Responsabili per le due Scuole afferenti al DISTUM – che fanno anche parte della Commissione Orientamento di Ateneo);
- 2) una Commissione per il Tutorato (composta da due Responsabili per le due Scuole afferenti al DISTUM);
- 3) una Commissione Erasmus (composta da un Delegato del DISTUM – membro della Commissione Erasmus di Ateneo – e da tre membri che si occupano rispettivamente dei corsi di area pedagogica, psicologica e filosofico-storico-artistico-letteraria).

A tali Commissioni è demandata l'organizzazione e la gestione operativa dei servizi rivolti agli studenti. Per quello che riguarda i servizi degli Uffici di riferimento del Dipartimento, essi risultano, in generale, adeguati alle esigenze del CdS.

La mole delle attività da espletare, come si dirà in seguito, porta a raccomandare di provvedere ad un potenziamento dell'Ufficio che gestisce l'organizzazione dei laboratori didattici.

Adeguati ed apprezzati risultano i servizi per il tirocinio.

Inoltre, i calendari e i relativi orari delle lezioni e degli esami sono resi disponibili con tempistiche adeguate e vengono rispettati scrupolosamente.

Risultano limitate le modifiche che vengono apportate in itinere. Va messo in risalto lo sforzo notevole che viene condotto a livello organizzativo per evitare sovrapposizioni fra le lezioni degli insegnamenti fra loro e con i laboratori. Tutte le procedure appaiono ben organizzate.

Sono poi previste attività di Orientamento in ingresso oltre a quelle di Ateneo (Università Aperta, Open Day estivi, Salone dello studente di Pesaro, ecc., a cui comunque il Dipartimento partecipa attivamente ogni anno) e nello specifico:

- 1) il progetto di Orientamento intitolato “Educatore, maestro o psicologo? Un percorso laboratoriale per conoscere te stesso e progettare il tuo futuro lavoro”, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte del Liceo “Valgimigli” di Rimini (2017-2018- 2019);
- 2) il progetto intitolato “Studente universitario per un giorno”, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte del Liceo “Mamiani” di Pesaro (2017-2018-2019).

Entrambi i progetti dovevano ripetersi nel 2020, ma ciò non è stato possibile per via della pandemia di Covid-19 (il secondo progetto, in particolare, è stato adottato nel 2020 dalla Commissione Orientamento di Ateneo e doveva essere proposto per tutti i corsi di laurea dell'Università di Urbino, ma ciò non è stato possibile per via della pandemia di Covid-19). Nel luglio 2020 il Dipartimento ha inoltre organizzato un'iniziativa online dal titolo “Il DISTUM non si ferma”, rivolta alle Scuole Secondarie di II grado marchigiane, della provincia di Rimini e della Repubblica di San Marino, con una presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento stesso. Dato il continuo e costante incremento, negli ultimi quattro anni accademici, delle iscrizioni ai corsi di studio afferenti al Dipartimento, tali azioni possono dirsi molto efficaci.

Circa le attività di orientamento e di tutorato in itinere, sono previste due azioni. La prima è assicurata dal gruppo di docenti-tutor del Corso; la seconda da studenti-tutor (studenti che siano iscritti almeno al quarto anno di Scienze della formazione primaria, studenti iscritti ad altro CdS magistrale, dottorandi di ricerca) i quali offrono assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Sono inoltre organizzati incontri di formazione e orientamento denominati “Mercoledì all'Università”, organizzati dal CdS in collaborazione con la struttura del tirocinio e il Tavolo di Consultazione Permanente. Si tratta di seminari rivolti a studenti, dirigenti e insegnanti per approfondire, sia sul piano teorico che con riferimento alla prassi, tematiche di rilievo

per la scuola, l'educazione e la didattica. Tali azioni appaiono significative e apprezzate dagli studenti.

Il Corso prevede, inoltre, una specifica organizzazione del tirocinio che deve essere sviluppato a partire dal secondo anno nelle scuole convenzionate del sistema scolastico nazionale. In aggiunta a ciò, la Commissione Erasmus del Dipartimento svolge un'attività capillare e personalizzata attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti, provvedendo alla informazione rispetto ai programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship (bandi, tempistiche, sedi possibili, ecc.) e indirizza gli studenti e le studentesse verso ulteriori servizi messi a disposizione dall'Ateneo (oltre all'Ufficio Erasmus, l'Associazione ESN: Erasmus Students Network di Urbino e il CLA: Centro linguistico di Ateneo, che fornisce corsi di lingua straniera gratuiti). Offre un servizio di consulenza per la redazione dei Learning Agreement (accordi didattici) e per le modifiche che si rendano necessarie durante la mobilità; contatta i Responsabili Erasmus stranieri qualora gli studenti e le studentesse manifestino problematiche. La Commissione fornisce il proprio servizio di consulenza agli Incoming students delle Università estere che studiano presso i corsi attivi del Dipartimento. Caratteristica del DISTUM è l'organizzazione di un evento annuale, giunto ormai alla settima edizione: l'Erasmus International Week.

Durante la settimana Erasmus, i docenti stranieri tengono lezioni e workshop per gli studenti e le studentesse di Urbino, pubblicizzando le rispettive Università e i programmi Erasmus. Le azioni possono dirsi molto efficaci, dato il costante incremento degli Outgoing students negli ultimi quattro anni accademici.

Il CdS svolge inoltre iniziative di accompagnamento al lavoro in collaborazione con la struttura del tirocinio e il Tavolo di Consultazione Permanente realizza annualmente una serie di seminari professionalizzanti relativi all'ingresso nel mondo della scuola. Le tematiche vengono individuate di concerto con i membri del Tavolo di Consultazione Permanente che operano all'interno del mondo della scuola e che rilevano la difficoltà dei neolaureati nel momento di *induction*, fase delicata in relazione alle funzioni istituzionali del docente e la sua appartenenza agli organi collegiali.

#### **Criticità:**

Non si segnalano criticità

#### **Suggerimenti:**

La CPDS non ha suggerimenti da avanzare.

### **3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo**

#### **Analisi della situazione:**

Durante l'anno accademico appena trascorso l'Ateneo di Urbino ha organizzato a livello di amministrazione centrale numerosissime iniziative volte a migliorare la qualità dell'offerta rivolta agli studenti: dalle attività di orientamento in ingresso e in uscite al servizio di tutorato, dall'assistenza per i tirocini all'estero al servizio di mobilità internazionale, fino anche a quelli informatici, del Placement e molti altri.

L'impegno profuso in queste attività da parte dell'Università ha incrementato il *trend* già positivo riguardante il numero delle immatricolazioni. Tale andamento si è riverberato anche a livello di CdS, che ha registrato da parte sua un aumento dei nuovi ingressi da parte di studenti che, tuttavia, si confermano ancora per la maggior parte provenienti dal Triennio in Discipline Umanistiche dell'Ateneo di Urbino.

Gli iscritti al CdS, infine, continuano a ritenere la segreteria studenti ben organizzata e funzionale alle loro esigenze specifiche. Analizzando i dati ricavati dal questionario valutativo da loro compilato durante l'ultimo anno accademico (domanda D20), infatti, il lavoro svolto dalla segreteria viene valutato come modesto, contro la valutazione poco più che sufficiente rilevata a livello di dipartimentale.

#### **Criticità:**

Alcune tra le iniziative organizzate a livello centrale dall'Ateneo risultano inadeguate se confrontate con le specifiche esigenze del CdS. A questo proposito si rimanda oltre al punto "2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti" della presente relazione.

#### **Suggerimenti:**

Si rimanda alla stessa sezione del punto "2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti" della presente relazione.

#### **4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento**

##### **Analisi della situazione:**

Nei consigli della Scuola interdipartimentale di Storia dell'arte si prevede la presentazione della Relazione annuale della CPDS da parte del Presidente della stessa Commissione, con relativa discussione. Segue la presentazione di un Documento annuale da parte del Coordinatore con la descrizione delle azioni messe in atto per rispondere alle criticità evidenziate dalla CPDS. Laddove sia necessaria in relazione alla tipologia delle azioni previste, gli esiti della discussione nel Consiglio di Scuola vengono portati all'interno del Dipartimento per l'assunzione di eventuali deliberazioni.

Attraverso una procedura implementata dal Presidio della Qualità e uniforme per tutti i CdS di Ateneo, infine, viene condotto un monitoraggio periodico degli obiettivi di miglioramento che comprendono anche quelli individuati dalla CPDS.

##### **Criticità:**

Non si segnalano criticità

##### **Suggerimenti:**

La CPDS non ha suggerimenti da avanzare

##### **Fonti documentali**

- [Verbali dei Consigli di Dipartimento](#)

#### **5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori**

##### **Analisi della situazione:**

Nella Scheda SUA (Quadro B4 e B6) il CdS ha elencato con precisione le aule assegnate per l'anno accademico. L'informazione è completata dall'importante indicizzazione consultabile sul sito internet dell'Università (<https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>) in cui per ciascun ambiente sono indicati, attraverso una legenda, i servizi disponibili (presenza del videoproiettore, dell'impianto audio, della connettività alla rete e di accesso ai diversamente abili).

Per migliorare l'esperienza didattica il CdS è riuscito recentemente a dotare ogni aula di computer e videoproiettori fissi, completando l'obiettivo che si era prefissato (Rapporto di riesame ciclico 2020 LM-89, Quadro 1-b "Analisi della situazione sulla base dei dati").

##### **Criticità:**

Dall'analisi dei questionari di valutazione proposti agli studenti emerge un'importante flessione dell'indice di gradimento della voce inerente alle aule e alle attrezzature a disposizione per la didattica. Nello specifico, mentre il voto riguardante l'adeguatezza delle aule e quello dei laboratori si conferma, nonostante l'importante calo, ancora modesto (indicatori D16 e D19 del questionario valutativo), quello che si riferisce alla disponibilità di aule studio si avvicina sensibilmente alla sufficienza (indicatore D17 del questionario valutativo). Il dato più positivo della voce riguarda invece l'adeguatezza delle biblioteche (indicatore D18 del questionario valutativo). Nello specifico del CdS, si segnala il lodevole lavoro di ricollocazione dei libri operato nella Biblioteca di Storia dell'Arte in funzione di una minore parcellizzazione degli argomenti e la continua acquisizione di materiali che ha portato all'ammontare di circa 23.000 volumi disponibili per lo studio e la ricerca. Nonostante questo impegno, tuttavia, la biblioteca rimane accessibile solo in determinati orari a causa della presenza non costante di un bibliotecario.

##### **Suggerimenti:**

A proposito delle criticità appena commentate, la CPDS invita il CdS a trovare un'intesa con il Dipartimento affinché il problema sia fatto presente al PQA e si giunga quanto prima all'individuazione di ambienti consoni ad ospitare aule studio nell'ottica anche di un sensibile miglioramento della percezione complessiva della situazione da parte degli studenti. In questo senso, si potrebbe rivelare un importante vettore il Piano di Sviluppo dell'Ateneo e la collaborazione raggiunta con il Comune di Urbino.

Per migliorare il servizio bibliotecario, invece, la CPDS si rivolge al Dipartimento affinché si notifichi al PQA la necessità di impegnare/assumere nuovo personale così da ampliare gli orari di apertura, valorizzare maggiormente l'importante lavoro sin qui condotto e operare l'importante potenziamento delle attività di



digitalizzazione.

**Fonti documentali**

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”; Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Rapporto di riesame ciclico 2020 LM-89

**Corso di Laurea magistrale Storia dell'arte****1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS****Analisi della situazione:**

Nel corso dell'ultimo anno accademico il CdS ha messo in pratica diverse azioni al fine di migliorare l'organizzazione e la gestione delle proprie attività e dei servizi offerti. Tra le iniziative che meritano una menzione particolare c'è l'istituzione di una commissione dedicata alla revisione dei programmi dei corsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Raccogliendo i suggerimenti proposti dalla CPDS nella scorsa relazione annuale, questa commissione ha sollecitato i docenti a compilare con più attenzione e in modo esaustivo le schede dei loro programmi, aggiornandoli dove necessario. Questo gruppo di lavoro si è occupato anche della razionalizzazione degli orari incoraggiando una distribuzione più consona dei moduli di lezione, degli esami e delle attività di supporto.

Tra le attività intraprese dal CdS c'è stata anche la revisione del percorso di studio che, arricchito nell'offerta formativa grazie all'introduzione di nuovi insegnamenti, è stato pensato per consegnare agli studenti conoscenze trasversali e interdisciplinari, sollecitando al contempo abilità di tipo comunicativo e creativo. Tali modifiche sono seguite alla ridefinizione del profilo professionale e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

**Criticità:**

Nell'individuazione delle pratiche promosse per migliorare l'organizzazione complessiva delle attività, il CdS ha seguito con estrema attenzione anche le indicazioni fornite dai questionari sulle opinioni degli studenti. Unendosi alle considerazioni emerse nel Rapporto di riesame ciclico 2020 e riproponendo le stesse perplessità formulate nell'ultima Relazione annuale, la CPDS evidenzia come spesso alcune delle domande poste non siano affatto chiare e si prestino a diverse interpretazioni da parte sia degli studenti, sia degli osservatori che si confrontano con l'analisi delle risposte.

La recente emergenza sanitaria e il ripensamento delle modalità di erogazione della didattica, inoltre, hanno manifestato un'ulteriore inadeguatezza dell'attuale griglia valutativa che, pur pensata per individuare di standard nazionali, non può continuare ad essere immaginata in questa forma.

Permane come ultima criticità la scarsa partecipazione degli studenti alla vita politica di Ateneo. Limitando il loro coinvolgimento nell'organizzazione delle attività del CdS alla sola compilazione dei questionari valutativi, infatti, nessuno di loro ha presentato osservazioni ai rappresentanti. La didattica a distanza, in tal senso, non ha aiutato questo tipo di interazione.

**Suggerimenti:**

A questo proposito la CPDS auspica un'intesa tra CdS, Dipartimento e PQA che abbia l'obiettivo di evidenziare le ambiguità presenti nei questionari di valutazione attualmente proposti agli studenti, coinvolgendo tutte le parti al fine di proporre a livello nazionale una più valida alternativa.

Un'ulteriore proposta avanzata dalla CPDS riguarda l'istituzione di una commissione interna al CdS volta alla formulazione di un questionario da rivolgere ai soli studenti del Corso di Laurea magistrale in Storia dell'Arte. In questo modo si potrebbero anticipare le modifiche impegnative auspiccate a livello nazionale, formulando al contempo un'analisi più corretta e mirata alle esperienze e alle necessità peculiari degli studenti del CdS. L'individuazione degli argomenti e la formulazione delle domande contenute in questo secondo questionario, pensato per affiancare l'altro già presente, potrebbero diventare occasioni importanti di confronto e coinvolgimento se aperti anche alla componente studentesca.

### Fonti documentali

- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica
- Rapporto di riesame ciclico 2020 LM-89
- Scheda SUA 2020 LM-89

## 2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

### Analisi della situazione:

Tra le attività comprese nel processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti intraprese dalla Scuola interdipartimentale di Storia dell'arte si segnala l'istituzione della Commissione di Orientamento e Tutorato a cui è stato affidato il compito di pianificare e gestire il servizio di comunicazione del piano offerta formativa, coordinando il proprio impegno con il supporto offerto dai docenti e studenti-tutor anche attraverso i servizi di informazione online (posta elettronica, Facebook, Skype).

Gli stessi organi si sono occupati anche del servizio di orientamento e tutorato in itinere rivolto agli studenti già iscritti con la finalità di offrire supporto informativo e logistico. A questo proposito il CdS ha previsto altresì iniziative autonome rispetto a quelle organizzate a livello di Dipartimento e di Ateneo che, rinviate a causa dell'emergenza COVID 19, avrebbero previsto incontri individuali programmati con gli studenti al fine di affrontare eventuali disfunzioni rilevate durante il corso.

Il CdS organizza anche attività di assistenza per tirocini e stage, oltre che per le iniziative di mobilità internazionale degli studenti (progetto Erasmus...), e partecipa a tutti i progetti organizzati centralmente dall'Ateneo mediante il suo Servizio Job Placement. Al fine di mantenere alta la qualità dell'offerta didattica, infine, il Corso ha organizzato visite didattiche e cicli di conferenze sia negli ambiti caratterizzanti della storia dell'arte e dell'archeologia, sia in quelli, ugualmente formativi, delle lettere antiche e moderne, della storia e della filosofia.

### Criticità:

La maggiore criticità emersa nell'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti riguarda la quasi totale assenza di iniziative realizzate autonomamente dal CdS. Sebbene infatti questo aderisca a numerose attività organizzate a livello di Dipartimento e Ateneo, l'ideazione e l'attuazione di progetti pensati per le specifiche dinamiche del Corso di laurea si rivelerebbero decisamente più efficaci alla risoluzione dei problemi rilevabili. Tra questi il più importante riguarda il percorso *post lauream* degli studenti e il loro accompagnamento nel mondo del lavoro o della ricerca.

Stando ai dati sull'occupazione rilevati da Almalaurea, infatti, solo un laureato su due trova lavoro entro il primo anno dal completamento degli studi (l'indice sale al 75% a tre anni dalla laurea) e, ancora più importante, la metà di questi occupati ammette di non usare nessuna delle competenze maturate durante il proprio percorso di studio. Ne consegue che il 66,7% del campione investigato ritiene la formazione professionale acquisita all'università poco adeguata (la percentuale non cambia nella rilevazione effettuata a tre anni dalla laurea), mentre peggiora il dato, in rapporto anche agli altri Atenei, relativo agli studenti che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio (indicatore C18 della Scheda di monitoraggio annuale 2019). Non semplifica la situazione neanche la carenza di nessi tra il mondo della cultura e il mercato di lavoro in cui versa attualmente il territorio e l'intero Paese, come già rilevato nella Scheda SUA 2020, ma occorre rilevare l'assoluta necessità che la Scuola diventi organizzatrice attiva e vettore per nuove convenzioni, così da ampliare il numero delle esperienze proposte e dare avvio a più tirocini, anche *post lauream* che possano accompagnare e orientare gli studenti nelle proprie scelte lavorative. Anche per quanto riguarda l'ingresso nel mondo della ricerca il CdS non è in grado di garantire alcuno scenario ai propri laureati. Si dimostra per altro stringente, come già evidenziato nel Rapporto di riesame ciclico (Obiettivo 1C), la necessità della creazione di un Dottorato di ricerca o la partecipazione ad uno già esistente.

Un'ulteriore criticità che merita di essere commentata riguarda le iniziative di mobilità internazionale degli studenti. Nell'anno accademico 2018-2019 nessuno studente ha conseguito CFU durante soggiorni Erasmus così come, specularmente, non risulta regolarmente iscritto al Corso alcuno studente laureatosi in un ateneo estero. In tal senso il profilo del CdS si presenta per niente internazionale, richiedendo un intervento urgente, mirato e già in parte individuato nel Rapporto di riesame ciclico.

#### **Suggerimenti:**

Al fine di potenziare le attività volte all'orientamento e all'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro si invita il CdS all'organizzazione di tavoli di confronto e di lavoro con le Soprintendenze, i Musei, i Centri culturali, le Fondazioni, gli Enti e le Istituzioni pubbliche e private, le Case d'aste ed esperti del mercato antiquario, rinnovando contestualmente le convenzioni già stipulate, in modo da organizzare tirocini formativi, tirocini *post lauream* e incontri in Università recuperando il modello del Career Day, ormai consolidato ma purtroppo spesso distante dagli argomenti e dagli interessi specifici della Scuola.

Si ribadisce inoltre la necessità per il CdS di dotarsi di un proprio Dottorato di ricerca o di partecipare ad uno già esistente, così da inserire l'Università in una rete di scambio e sollecitazioni reciproche che possano riattivare ad Urbino un Istituto di ricerca e individuare nuove collaborazioni anche con gli stakeholder locali. Intraprendendo queste azioni il CdS avrebbe anche l'occasione di indirizzare i propri laureati alla ricerca e di incrementare gli inviti a *Visiting professors* che possano consentire *in loco* un'esperienza della didattica svolta in atenei stranieri e collaborare allo stesso tempo alla progettazione di esperienze didattiche e di scambio all'estero. Avviando collaborazioni internazionali e di ampio respiro, il CdS potrebbe così risolvere anche il problema, appena commentato, della scarsa partecipazione degli studenti al progetto Erasmus.

#### **Fonti documentali**

- [Scheda SUA-CdS, Quadro B5](#)
- [Scheda di monitoraggio annuale 2019](#)
- [Rapporto di riesame ciclico 2020](#)

### **3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**

#### **Analisi della situazione:**

Il CdS ha individuato, descritto e pubblicizzato con chiarezza le conoscenze richieste per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Storia dell'arte, così come sono altresì verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione dei candidati attraverso prove scritte e orali (Quadro A3.a e A3.b della Scheda SUA 2020).

Il processo di verifica delle schede messo in opera dal CdS si è dimostrato efficace: lo dimostra la sostanziale positività dei dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti, da cui emerge coerenza tra quanto dichiarato nelle schede dei singoli insegnamenti disponibili sul sito e gli argomenti affrontati effettivamente durante le lezioni del corso (Quadro D9, D11 e D12). Tali indicazioni sono state messe a disposizione dai docenti in tempo adeguato insieme con i risultati di apprendimento che si presentano in tutti i casi in linea con quanto espresso nella Scheda SUA 2020 del CdS.

I questionari sottoposti alle istituzioni, agli enti e alle imprese ospitanti tirocini curriculari (almeno prima della pandemia, considerata poi l'impossibilità di valutare il loro gradimento) sono stati adeguatamente analizzati e commentati nel Quadro C3 della Scheda SUA 2020.

#### **Criticità:**

Non si segnalano criticità

**Suggerimenti:**

La CPDS non ha suggerimenti da avanzare

**Fonti documentali**

- [Scheda SUA-CDS](#)
- [Schede informativa dei CDS nel portale UNIVERSITALY](#)
- [Sito web del Corso di Studio](#)
- [Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica](#)

**4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi****Analisi della situazione:**

Sebbene il CdS possieda un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche finali (sono permesse prove sia scritte sia orali), non si è però ancora espresso in maniera precisa riguardo la possibilità di organizzare prove intermedie, particolarmente richieste dagli studenti. Dall'analisi dei questionari, infatti, emerge da parte loro la forte volontà all'inserimento di valutazioni parziali, al punto da individuare tale suggerimento (domanda S8 del questionario valutativo) come il secondo preferito dopo quello riferito all'alleggerimento del carico didattico. Le schede degli insegnamenti si confermano ancora una volta uno strumento di comunicazione estremamente valido: le modalità di verifica sono descritte con chiarezza (e il dato è confermato dagli studenti al Quadro D4 del questionario valutativo) e comunque comunicate espressamente dai docenti durante le lezioni. In linea con quanto espresso nella scorsa relazione annuale della CPDS, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il quadro complessivo si conferma quindi positivo.

**Criticità:**

Rimane ancora alta la percentuale di studenti che suggerisce l'inserimento di prove intermedie.

**Suggerimenti:**

A questo proposito la CPDS invita il CdS a discutere la possibilità o meno dell'inserimento di prove intermedie e, contestualmente, i docenti a confrontarsi in aula con gli studenti così da comprendere e discutere con maggior chiarezza questa esigenza.

**Fonti documentali**

- [Sito web del Corso di Studio](#)
- [Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” \(programmi corsi e CV docenti\)](#)
- [Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica](#)

## **5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

### **Analisi della situazione:**

Il quadro estremamente positivo che emerge dall'analisi dei questionari valutativi effettuata dalla CPDS, le nuove modalità di riorganizzazione più intuitiva dei dati disponibili sulla piattaforma SISValDidat (aperta e accessibile in rete dai docenti e dagli studenti) e la completezza delle analisi condotte dal CdS e dal Gruppo di riesame non rendono per ora necessaria l'istituzione di un osservatorio che operi sulla rilevazione delle opinioni sulla didattica. Stando però alle richieste avanzate dal Nucleo di Valutazione, occorrerebbe comunque inserire una valutazione dei questionari nella Scheda di monitoraggio annuale.

Nella Scheda SUA 2020 (Quadro B5 e C3) il CdS ha analizzato e considerato con attenzione gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente sia all'attività di tirocinio, sia alla soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Commento finale).

### **Criticità:**

Il CdS non dispone di procedure esclusivamente orientate alla gestione degli eventuali reclami degli studenti a cui, tuttavia, sono indicati i riferimenti degli studenti e docenti tutor e dei loro rappresentati nei vari Consigli e nelle CPDS a livello di Scuola, Dipartimento e Ateneo.

### **Suggerimenti:**

Per assicurare una maggiore trasparenza e, allo stesso tempo, promuovere le attività di tutti gli organi che lavorano insieme per la cultura della Qualità, la CPDS ha rilevato l'esigenza di inserire nel sito della Scuola una sezione, magari intitolata "Assicurazione della qualità" come avviene a livello dipartimentale, in cui rendere disponibili a tutti i verbali, i link utili (es: link a SISValDidat) e i documenti prodotti dal CdS e qualsiasi altro gruppo o commissione istituita.

La CPDS suggerisce inoltre l'individuazione di nuove modalità di rilevazione dei reclami degli studenti prevedendo la loro comunicazione anche in forma anonima su un portale appositamente realizzato.

### **Fonti documentali**

- [Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”](#)
- [Scheda di monitoraggio annuale](#)
- [Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione](#)
- [Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica](#)

## **6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

### **Analisi della situazione:**

Come evidenziato dalla Commissione di riesame nel Rapporto ciclico 2020, i questionari degli studenti (Quadro D2 e D3) confermano l'apprezzamento dei materiali didattici indicati dai docenti e la rispondenza agli obiettivi formativi e al carico di studio espresso in CFU. Questi indici tuttavia, pur superiori in entrambi i casi alla media di Dipartimento, hanno subito una leggera inflessione rispetto al rilevamento effettuato lo scorso anno.

### **Criticità:**

Nonostante la sostanziale positività dei dati appena commentati, si segnala l'aumento vertiginoso del numero degli studenti che, nella sezione dei questionari valutativi dedicata ai suggerimenti, desidererebbero avere in anticipo il materiale didattico (voce S7). L'indice, se confrontato con la

misurazione dello scorso anno, misura infatti un incremento del 13,8% stanziandosi al 22% (+5,07% rispetto alla media di Dipartimento) e individuando il suggerimento come il quarto preferito tra i dieci a disposizione. Nonostante l'indicazione presente nel questionario sia presentata in maniera ambigua (con materiale didattico si potrebbero indicare infatti sia le slide, sia ulteriori materiale di studio o letture d'approfondimento), si potrebbe ipotizzare un dialogo stretto tra questo dato e la flessione degli indicatori D2 e D3.

#### **Suggerimenti:**

La CPDS, pur rilevando l'importante miglioramento apportato dall'introduzione della piattaforma Moodle-Blended Learning (a cui aderiscono tutti i corsi), si unisce alla richiesta effettuata dal Gruppo di riesame nel Rapporto 2020 riguardo la ristrutturazione della pagina web del CdS. Questa infatti, se pensata anche per essere un efficace strumento di veicolazione di contenuti oltre che informativo, potrebbe diventare un sito utile alla raccolta di quel materiale che, proprio per la sua importanza storico-critica, torna utile o citato in diversi insegnamenti (es. *Vite* di Vasari, *Storia pittorica* di Lanzi, *Letteratura artistica* di Schlosser, *Storia dell'arte italiana* Einaudi, *Teoria del restauro* di Brandi...).

L'iniziativa, per altro, si porrebbe in diretta continuità con il miglioramento dei servizi volti a offrire e garantire l'accesso alle biblioteche digitali di ambito umanistico/storico artistico auspicato giustamente dal CdS e che, in questa situazione pandemica, renderebbe possibile agli studenti la consultazione di materiale disponibile in istituti e fondazioni specializzate fuori regione (Rapporto di riesame ciclico 2020, 3c, Obiettivo n.3).

#### **Fonti documentali:**

- [Sito web del corso di studio](#)
- [Sito web offerta formativa di Ateneo](#)
- [Rapporto di riesame ciclico LM-89](#)

## **7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio**

#### **Analisi della situazione:**

Il Gruppo di riesame del CdS ha organizzato il proprio lavoro in maniera efficiente, agendo con collegialità e analizzando con precisione tutti i documenti.

Il commento e i suggerimenti individuati a partire dalla lettura puntuale delle criticità sono pertanto condivisi dalla CPDS.

La Scheda di monitoraggio annuale 2019 individua tutti i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR, così come è svolta in modo adeguato e approfondito anche l'analisi delle cause dei problemi riscontrati. Manca nel documento una sezione dedicata all'individuazione di soluzioni plausibili che, presenti tuttavia nel Rapporto di riesame ciclico, sarebbe utile leggere contestualmente ai dati numerici e percentuali individuati nella SMA.

Nel Rapporto di riesame ciclico infatti, insieme alle modalità e alle risorse disponibili, sono individuati con precisione i maggiori problemi emersi dai dati e dai documenti analizzati.

Per ciascuno di questi, inoltre, il Gruppo di riesame ha individuato in maniera adeguata le azioni da intraprendere, le modalità e le risorse disponibili, le scadenze e gli indicatori utili a misurare lo stato di avanzamento delle attività e, infine, l'assegnazione delle responsabilità.

Il documento si presenta quindi completo e articolato.

Il CdS ha infine accolto tutti le indicazioni e gli stimoli contenuti nell'ultima Relazione annuale della CPDS, analizzandola pubblicamente anche durante un apposito Consiglio. L'attuale emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 ha costretto al rinvio delle attività proposte dalla CPDS verso cui, tuttavia, il CdS aveva dimostrato grande apprezzamento e collaborazione. Rimane perciò forte l'auspicio da parte della Commissione a mantenere vivo lo spirito di cooperazione che ha caratterizzato sinora il dialogo con il CdS per portare a compimento



le attività già individuate e pensarne di nuove anche in relazione alle nuove modalità di condivisione a distanza dell'esperienza universitaria.

**Suggerimenti:**

Partendo dalle indicazioni date alla CPDS dal Presidio della Qualità di Ateneo nelle linee guida scaricabili dal sito dell'Ateneo di Urbino ([http://blog.uniurb.it/wp-content/files\\_mf/1591274849CPDSLineeguidadefinitiveal4\\_6\\_20UA.pdf](http://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1591274849CPDSLineeguidadefinitiveal4_6_20UA.pdf)), si suggerisce l'inserimento nella SMA di una breve sezione in fondo al commento finale con l'individuazione di soluzioni possibili per risolvere le criticità emerse.

Pur ribadendo quanto il lavoro svolto dal Gruppo di riesame sia stato attento e preciso, si raccomanda inoltre l'aggiornamento periodico del Rapporto di riesame ciclico attraverso la compilazione di tabelle che monitorino lo stato di avanzamento delle attività promosse dal CdS. La CPDS si dimostra pertanto disponibile a collaborare alle analisi e alla produzione di tali documenti.

Si raccomanda fortemente, infine, l'individuazione nel sito della Scuola interdipartimentale di Storia dell'arte di una sezione dedicata all'assicurazione della qualità così da rendere più semplice il recupero di tutti i verbali e i documenti prodotti dalle commissioni e dal Consiglio. L'iniziativa, volta ad una maggiore trasparenza, si pone come fine un maggiore coinvolgimento della componente studentesca che, attraverso il facile reperimento di questo materiale, potrebbe comprendere l'utilità, il ruolo e l'importante contributo svolto da ciascun organo nel rispetto dei requisiti di qualità di Ateneo.

**Fonti documentali:**

- [Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica](#)
- [Rapporto di riesame ciclico 2020 LM-89](#)
- [Scheda di monitoraggio annuale 2019 LM-89](#)

Urbino, 4 dicembre 2020

Il Coordinatore



Il Segretario

